

XVIII domenica del tempo ordinario - A – 02 agosto 2026

PANE E PESCE PER NOI

Non era certo una festa campestre di mezza estate l'occasione in cui Gesù ha moltiplicato i pani e i pesci sulle rive del lago di Gennesaret. C'era tanta gente ma con tanta sofferenza: lo sconcerto per la morte di quel grande profeta, che era stato Giovanni Battista; innumerevoli ammalati e peccatori in cerca di una parola di speranza e di un gesto d'affetto; una folla affamata e assetata di pane, di verità, di vita. Non si trattava di una scampagnata o di un pomeriggio di vacanza sull'erba, per dimenticare i propri problemi. La gente era lì per qualcosa di più e Gesù lo sapeva bene; sapeva che non bastava un po' di sollievo. Si commuove di fronte al dolore, alla fame, alla fatica dell'umanità, rappresentata da quella gente, ed agisce. Egli non si ferma a compiangere, non si limita neppure ad esprimere solidarietà. Lo afferma con parole chiare: non si può mandare via quella gente! Ed ecco il miracolo: vero, concreto, testimoniato da più di cinquemila uomini, senza contare donne e bambini; bambini che di pane ne mangiano, eccome!

Gesù è commosso di fronte al male, alla sofferenza. Gesù allora prega, risana, parla e dà ai discepoli, alla sua Chiesa il compito di collaborare con lui nel dare la Vita. Gesù dà con abbondanza straordinaria, senza limiti, quasi con eccesso, al punto che ne avanza. Ma Gesù vuol dire qualcosa di più, vuol offrire qualcosa di più: vuol dare se stesso! Quell'evento, quel miracolo è anticipo, è presagio di un avvenimento, di un dono ben più grande: l'Eucaristia dell'ultima cena. Il pane è lui; il pesce è lui! La testimonianza dei graffiti e dei primi disegni nelle catacombe lo testimoniano: il simbolo del pane rappresenta Gesù stesso, il pane vivo, il pane vero disceso dal Cielo. Il simbolo del pesce rimanda a Gesù con il gioco dell'acrostico delle 5 lettere greche che compongono quella parola e dalle cui iniziali derivano i cinque "nomi" di Gesù: egli è l'"**IXTUS**" (pesce); *I/Gesù, X/Cristo, T/Dio (di), U/Figlio, S/Salvatore*.

Gesù non ha dato alla sua Chiesa il normale potere di moltiplicare i pani e i pesci. Nella storia qualche Santo della provvidenza ci è certamente riuscito. Ma ha dato alla Chiesa il potere sacramentale di renderlo presente nella Parola e nel Pane di vita. In ogni Eucaristia egli rinnova l'evento della moltiplicazione del suo Pane e della sua presenza salvifica. Lo aveva già intravisto il profeta Isaia: Ascoltate e vivrete... mangiate il vero pane che sazia la fame di bene e di infinito che portate dentro. Qui troviamo il senso della nostra fede, del nostro credere in Cristo che, con la sua presenza, rivela l'amore del Padre e riempie ormai da duemila anni la storia dell'uomo. Anche noi, anche l'umanità del nostro tempo, come quella folla, cerchiamo qualcuno che ci dia delle risposte che ci dica dov'è Dio, che ci faccia capire il senso del nostro soffrire, del patire, del cercare, del continuare a sperare, del riuscire fare qualcosa che può cambiare la storia.

Don Giulio



PARROCCHIA SANTA CATERINA DI ALESSANDRIA

38030 ROVERÈ DELLA LUNA

Piazza Unità d'Italia, 8 - telefono: 0461 65 85 44

sito internet: www.roveredellaluna.diocesitn.it

e-mail: roveredellaluna@parrocchietn.it

n. 27/26

XVII domenica del tempo ordinario - A – 26 luglio 2026

PRE-DESTINATI

Salomone, figlio di Davide, diventato re, non chiede al Signore salute, soldi o potere, chiede la saggezza, il discernimento, cioè saper stare dalla parte di Dio, avere Dio accanto, avere il suo pensiero, la sua capacità per poter distinguere il bene dal male. La preghiera di questa domenica ci fa chiedere a Dio che: "Da te sorretti e guidati, usiamo saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni". La salute, i beni, le comodità non sono un peccato, anzi sono un dono di Dio, da usare saggiamente con attenzione a chi, a che cosa è al primo posto nella nostra vita. I beni eterni, i beni del Cielo sono appunto quelli del Regno: occorre crederci veramente anche in questi tempi. Siamo destinati al bene, alla santità, alla salvezza: ce lo ricorda San Paolo.

Pre-destinati dice San Paolo! Tante volte anche tra noi cristiani si parla di destino, soprattutto quando la morte o una disgrazia bussano alla porta delle nostre case. Si dice poi con poca fede e molta confusione, con fatalismo e un certo relativismo: è destino; e magari si aggiunge: è volontà di Dio! È giusta una simile affermazione? È cristiana? Io non credo in un Dio che vuole il nostro male; neppure in un Dio che ha già deciso tutto quello che ci accadrà. Diverso è il fatto che, essendo Dio fuori dal tempo e dallo spazio, sappia già tutto di noi. Ma affermare che egli abbia già deciso tutto è negare la libertà dell'uomo ed è come dire che egli vuole la nostra sofferenza, la nostra morte; è come dire che, considerate certe situazioni di vita, egli è ingiusto e forse anche malvagio.

Questa è la volontà di Dio per noi: siamo "predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo". Il nostro unico e vero destino è quello di essere come Gesù. Certamente in certi momenti della vita anche come Gesù in croce! Ma soprattutto siamo chiamati ad essere come e con Gesù, risuscitato dai morti e vivente nella gloria di Dio. Dio vuole la nostra salvezza: questa è l'unica e vera nostra predestinazione; non una condanna, ma una grande offerta di amore, di vita, di eternità. In Cristo – questo è il disegno, il progetto di Dio Padre – noi siamo già chiamati, predestinati, giustificati e glorificati. La perla nascosta, il tesoro nascosto, che noi cerchiamo, non sono un destino cieco, ma l'amore di Dio per noi, il suo progetto di salvezza per tutti. Egli, il Signore, lo diciamo con il salmista, egli solo è la nostra parte, la nostra sorte, come ci ricorda la nostra Patrona Sant'Anna, predestinata ad essere la nonna di Gesù. **Don Giulio**

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERALI: Santa Messa secondo gli orari riportati giorno per giorno a Mezzocorona e Roverè della Luna.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e viglie ore 18.- a Roverè della Luna (ore 19.30 a Mezzocorona).

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 10.30 a Roverè della Luna (ore 9.00 e 19.30 a Mezzocorona).

CELEBRAZIONI LITURGICHE

delle settimane **dal 26 luglio al 02 agosto 2026**

Giorno	ora	oggetto della celebrazione
DOMENICA 26 luglio XVII del tempo Ordinario	11.00	Santa Messa solenne nella festa della nostra Patrona Sant'ANNA e del suo Sposo San Gioacchino
LUNEDÌ 27 luglio	16.00	<i>Santa Messa casa di riposo a Mezzocorona</i>
MARTEDÌ 28 luglio	08.00	Santa Messa
MERCOLEDÌ 29 luglio	08.00	Preghiera delle LODI
GIOVEDÌ 30 luglio	08.00	Preghiera delle LODI
	--	Oggi non c'è la Santa Messa serale
SABATO 01 agosto	18.00	Santa Messa festiva
DOMENICA 02 agosto XVIII del tempo Ordinario	10.30	Santa Messa della Domenica
LUNEDÌ 03 agosto	16.00	<i>Santa Messa casa di riposo a Mezzocorona</i>
MARTEDÌ 04 agosto	08.00	Santa Messa
MERCOLEDÌ 05 agosto	08.00	Preghiera delle LODI
	20.00	<i>Santa Messa in chiesa a Mezzocorona</i>
GIOVEDÌ 06 agosto	20.00	Santa Messa serale
VENERDÌ 07 agosto	08.30	<i>Santa Messa in cappella a Mezzocorona</i>
SABATO 08 agosto	18.00	Santa Messa festiva
DOMENICA 09 agosto XIX del tempo Ordinario	10.30	Santa Messa della Domenica

AVVISI PARROCCHIALI

Il I e il III venerdì del mese il **CEDAS** è aperto anche a Roverè della Luna presso l'Ufficio Parrocchiale dalle ore 10 alle 10.45.

Dai Bambini della Prima Comunione di Roverè della Luna sono stati raccolti 125 euro destinati alla Missione di Suor Augusta Weber, suora della Provvidenza in Uruguay. Grazie!

INTENZIONI di Sante MESSE prenotate in Ufficio Parrocchiale

Le intenzioni per le MESSE non celebrate nella chiesa di Roverè della Luna sono assegnate a fra Oscar Girardi e ai suoi confratelli in Africa.

Dom 26/07 Per la Comunità – Enghelmaier Mario e Anna – Preghenella Riccardo e Agnese – Ferrari Adriano e Dalpiaz Luigia – Defunti famiglia de Eccher Alberto e Paolina.

Mar 28/07 Ferrari Edoardo (la Parr.) – de Eccher Germana e Guerrino – Nardon Dario.

Gio 30/07 Zadra Michelina ved. Angeli – Trevenzuolo Renzo – Mitterhoffer Giovanni – Grazioli Adriano – Ferrari Valentino.

Sab 01/08 Gianotti Silvio e Afra – Girardi Alfonso.

Dom 02/08 Per la Comunità – Ferrari Adriano – Tomasetti Franca – Girardi Luigi e Silvianna – Defunti famiglia Sisinio Susat e Elia – Girardi Silvianna – Fontana Maria Luisa, Franco e Annamaria.

Mar 04/08 Prantil Rino – Dissegna Angelo e Rosetta.

Gio 06/08 Intenzioni offerente.

Sab 08/08 Barbi Antonietta e Franz – Decristan Bruno e Rossi Rina – Girardi Luigi – Coller Silvano (Ann.) – Intenzione offerente.

Dom 09/08 Per la Comunità – Dalpiaz Rina – Susat Elena (le coetanee)

OFFERTE

Per offerte alla Caritas, alle Missioni, all'Oratorio, alla Chiesa e per intenzioni di Sante Messe rivolgersi all'Ufficio Parrocchiale.

Le offerte per lavori all'ORATORIO e alla CHIESA si possono effettuare anche presso la Cassa Rurale: IBAN IT34 B 08282 35370 0000 42072138.

Per la comunità missionaria di fra Oscar Girardi:

Cassa Rurale: IBAN IT25 Y 08282 35370 0000 42071919

Offerte raccolte in parrocchia nel mese di giugno 2026

€ 645,00 da elemosine	€ 337,00 da lumini
€ 90,00 da utilizzo sala oratorio	€ 35,00 per i fiori della chiesa
€ 150,00 da funerali	€ 250,00 per la Carità del Papa
€ 50,00 offerte per la chiesa	

Si ringrazia la CASSA RURALE Val di Non Rotaliana e Giovo per la sponsorizzazione del Notiziario Parrocchiale